



CITTA' DI BRINDISI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO CON DIRIGENTE EX ART. 110, COMMA 1, D.LGS N.267/ 2000 E S.M.I.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1

"CONSIGLIO COMUNALE, GIUNTA, ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI, GABINETTO DEL SINDACO"

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n.198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";

VISTA la Legge 215/2012;

VISTO il decreto sindacale n.35 dell'11/09/2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la deliberazione G.C. n.299 del 13/09/2023 di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025;

VISTO il vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive* approvato con deliberazione di G.C. n.424 del 28/12/2023;

VISTA la deliberazione di G.C. n.26 del 07/02/2024 di approvazione del nuovo assetto di macrostruttura del Comune di Brindisi;

VISTO il vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* ;

IN ESECUZIONE della propria determinazione RG n. 145 del 14/02/2024 con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso.

RENDE NOTO

che è indetta selezione pubblica, ai sensi dell'art. 110, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per l'individuazione di n. 1 Dirigente Tecnico, con rapporto di lavoro a tempo determinato, cui affidare, in via prioritaria, la direzione del Settore *Pianificazione e Gestione del territorio*.

La durata del contratto di lavoro a tempo determinato è di tre anni, con opzione di proroga (a discrezione dell'Amministrazione) per un ulteriore periodo di massimo due anni.

La selezione è intesa all'accertamento della comprovata esperienza pluriennale e della specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

E' fatta salva la prerogativa del Sindaco di rimodulare il contenuto dell'incarico ovvero l'assegnazione alle strutture, ferma restando la compatibilità della professionalità richiesta.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- A. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- B. non aver superato del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- C. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- D. idoneità fisica allo specifico impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- E. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- F. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- G. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- H. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- I. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- J. **possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
 - Laurea vecchio ordinamento in **architettura, urbanistica, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, ingegneria dell'ambiente e del territorio**, nonché titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente
 - Laurea specialistica fra quelle rientranti nelle seguenti classi: 3/S, 4/S, 28/S, 38/S, 54/S, nonché titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente
 - Laure Magistrale fra quelle rientranti nelle seguenti classi: LM-3, LM-4, LM-23, LM-24, LM-26, LM-35, LM-48, nonché titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente;
 - abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di architetto;
- K. **almeno 5 anni di esperienza in qualità di funzionario tecnico (o profili equivalenti/superiori) presso pubbliche amministrazioni**, con diretta gestione di progetti in qualità di RUP. Gli anni di servizio si intendono full-time; in caso di part-time il requisito deve essere raggiunto cumulando i servizi svolti in ragione del raggiungimento di un pari periodo lavorativo full-time.

Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima della stipulazione del contratto di lavoro.

ART. 2 -TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione possono essere presentate esclusivamente previa registrazione nel Portale disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it e sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione al suddetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il quindicesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Brindisi. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto e l'abilitazione professionale richiesti all'art.1 ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) l'esperienza quinquennale richiesta all'art.1;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal presente avviso di selezione;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso

contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- k) *(eventuale)* di essere portatore/portatrice di handicap in relazione al quale ha necessità, ai sensi della legge n. 104/1992, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, con espressa e specifica richiesta degli stessi; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 1 del presente avviso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
- l) *(eventuale)* di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e fare esplicita richiesta di voler usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il candidato, con la presentazione della domanda, accetta tutte le condizioni stabilite nel presente avviso di selezione.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il candidato ha la possibilità di regolarizzare la domanda purché sia riferita a mere imperfezioni formali riguardanti le dichiarazioni rese o i documenti richiesti dal bando, attestanti il possesso di titoli di studio, di merito, di preferenza, di precedenza, o altro ancora. **La regolarizzazione dovrà comunque avvenire perentoriamente entro 5 gg. dalla formale contestazione dell'irregolarità.**

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso.

ART. 3 – PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione e per le eventuali regolarizzazioni, il dirigente preposto alla gestione del personale redige l'elenco dei soggetti che hanno inoltrato regolare domanda di partecipazione alla selezione.

L'accertamento della comprovata esperienza pluriennale e della specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico avviene mediante:

- 1) **valutazione dei titoli di ciascun candidato** (desumibile da quanto riportato nel modulo elettronico del portale INPA), per un massimo di 30 punti così suddivisi:
 - massimo 20 punti per i titoli di servizio nella P.A., con graduazione da 0,2 a 1 punto per ogni anno di servizio in categoria "D" profilo tecnico (attuale Area Funzionari) o superiore, parametrata alla maggiore o minore attinenza con la specifica professionalità del posto messo a selezione, nonché del maggiore o minore grado di responsabilità assunto (se titolare di posizione organizzativa, alta professionalità, responsabile di servizio o dirigente); **per i dipendenti del Comune di Brindisi i punteggi per ogni anno di servizio all'interno dell'Ente sono raddoppiati;**

- massimo 7 punti per i titoli culturali, ivi compreso il titolo di laurea richiesto per l'accesso, con graduazione da 0,2 a 2 punti per ogni titolo di studio di livello universitario con esame di verifica finale (dottorato, master, seconda laurea, scuola di specializzazione, ecc.), parametrata alla maggiore o minore attinenza con la specifica professionalità del posto messo a selezione;
- massimo 3 punti per i restanti titoli professionali (esperienze lavorative nel settore privato o libero-professionale, esperienze nella P.A. diverse da quelle summenzionate al punto a) con graduazione da 0,1 a 0,3 punti per ogni anno di esperienza lavorativa, parametrata alla maggiore o minore attinenza con la specifica professionalità del posto messo a selezione;

Non sarà attribuito alcun punteggio per i titoli che non hanno nessuna attinenza con la specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

- 2) colloqui atti a verificare la specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, intesa come conoscenza degli strumenti normativi e delle relative procedure amministrativo/contabili, nonché per l'accertamento delle **competenze manageriali indicate nelle linee guida di cui al D.M. 29/09/2022**, come meglio illustrate nella *Job description* e nel *Job profile* dell'allegato B del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive* approvato con deliberazione di G.C. n.424 del 28/12/2023.

In particolare, i colloqui saranno suddivisi in:

- una prima fase di **colloquio individuale** (max 30 punti), in cui verificare il grado di conoscenza della normativa generale sul funzionamento degli enti locali (TUEL, Testo unico pubblico impiego, Codice della privacy, Codice Antimafia, decreto Trasparenza, ecc.), della legislazione di settore e dei regolamenti attuativi necessari per lo svolgimento dei compiti specifici del dirigente tecnico (a titolo esemplificativo: Testo unico edilizia, Testo unico espropri, Codice dei contratti pubblici, Testo unico ambiente, ecc.), oltre alla verifica delle competenze informatiche e della conoscenza della lingua inglese. Nell'ambito di tale colloquio individuale (metodologia *intervista comportamentale*) sarà valutato il grado di possesso delle seguenti competenze manageriali:
 - Pensiero sistemico
 - Gestione dei processi
 - Orientamento alla qualità del servizio
 - Sviluppo dei collaboratori
 - Decisione responsabile
 - Tenuta emotiva
 - Self development
 - Consapevolezza organizzativa

Sono ammessi alla seconda fase (colloquio di gruppo) solo i candidati che abbiano raggiunto un punteggio di almeno 21/30 nel colloquio individuale.

- una seconda fase di **colloquio di gruppo** (max 30 punti) con discussione a ruoli liberi, in cui verificare il grado di possesso delle seguenti competenze manageriali:
 - Guida del gruppo
 - Soluzione dei problemi
 - Visione strategica
 - Promozione del cambiamento
 - Orientamento al risultato
 - Gestione delle relazioni interne ed esterne
 - Negoziazione

Entrano nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 21/30 nel colloquio di gruppo.

ART. 4 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione del colloquio e dei titoli, nonché l'assegnazione dei relativi punteggi per la formazione della graduatoria finale saranno effettuate con le modalità di cui agli articoli precedenti.

La graduatoria degli idonei viene formata dalla commissione sommando:

- il punteggio riportato nei colloqui (massimo 60 punti)
- il punteggio riportato nella valutazione dei titoli (massimo 30 punti)

La graduatoria degli idonei sarà rimessa al Dirigente del Settore competente in materia di personale che la renderà esecutiva dopo l'approvazione.

È in facoltà dell'Amministrazione nei limiti temporali di efficacia contratto individuale sottoscritto con il vincitore o per una corrispondente durata, stipulare nuovo contratto individuale di lavoro con candidato partecipante alla selezione che segua immediatamente nella graduatoria, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa intervenuta. Nell'ipotesi di esigenze gestionali e funzionali sopravvenute nel corso del mandato sindacale in essere, che determinino la necessità della provvista di altra figura dirigenziale, l'Amministrazione può attingere alla medesima graduatoria. In tal caso, in ordine di graduatoria, si procederà a sottoscrizione di contratto di lavoro con il candidato che risulterà in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare alla selezione.

ART. 5 – CONTRATTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto a tempo determinato in posizione dirigenziale, ex art.110 del TUEL, è operata mediante contratto individuale di competenza del Dirigente del Settore Sviluppo Risorse Umane, su specifica direttiva del Sindaco, che, con proprio atto, conferisce apposito incarico in ordine alla specifica posizione dirigenziale interessata dal processo reclutativo, incardinando il titolare delle funzioni dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente. Da tale momento il soggetto reclutato è legittimato all'assolvimento di ogni attribuzione direttamente o indirettamente connessa con l'incarico affidato.

Il trattamento economico e giuridico è quello previsto dal sistema normativo vigente per il comparto contrattuale degli enti locali.

La stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro, previo apposito atto di conferimento Sindacale, ove avvenga con personale interno, determina con effetti dalla data di decorrenza del rapporto dirigenziale pattuito tra le parti e di effettiva assunzione delle relative attribuzioni, il collocamento del dipendente interessato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità e con diritto al mantenimento della posizione dotazionale di provenienza, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale a tempo determinato, con facoltà, peraltro, per l'Amministrazione Comunale, di ricoprire il posto di provenienza, lasciato temporaneamente vacante, con la relativa costituzione di un rapporto a tempo determinato ai sensi delle vigenti norme, anche contrattuali. Allo spirare del termine di efficacia del rapporto dirigenziale costituito a tempo determinato, come in ogni caso di cessazione anticipata degli effetti medesimi, cessano, altresì, di diritto, gli effetti del collocamento in aspettativa senza assegni del dipendente interessato, il quale, dallo stesso termine, è riallocato, per gli effetti giuridici ed economici, nella posizione dotazionale di provenienza. Il collocamento in aspettativa, comunque, è utile ai fini del riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Il candidato selezionato dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Ente, altrimenti sarà considerato decaduto.

I candidati saranno sottoposti a visita medica di idoneità specifica ai compiti propri del profilo da ricoprire, ai sensi della vigente normativa, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I candidati in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrivono la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità/incompatibilità di cui alla Legge n.39/2013, né in situazioni di incompatibilità ex art.53 del Decreto Lgs 165/2001 e s.m.i.

Il rapporto contrattuale non può superare, comunque, la durata del mandato elettivo del Sindaco conferente l'incarico, salvo la cessazione anticipata di quest'ultimo, ed è prorogato con provvedimento del medesimo Sindaco per un periodo massimo di mesi due per consentire all'Amministrazione subentrante le decisioni necessarie all'assetto organizzativo dell'Ente.

ART. 6 - NORME FINALI

Tutte le comunicazioni e le convocazioni ai candidati, inerenti alla presente procedura, verranno effettuate mediante il portale www.inpa.gov.it .

L'Amministrazione ha facoltà, per motivate ragioni di pubblico interesse, di disporre la revoca della presente selezione. Dell'avvenuta revoca verrà data comunicazione a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, l'amministrazione opera secondo i principi di trasparenza, imparzialità e *par condicio*.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito internet istituzionale www.comune.brindisi.it, in home-page e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sull'Albo pretorio dell'Ente, nonché sul portale di cui al primo periodo.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti. L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Costantino Del Citerna, Dirigente del Settore 1 "*Consiglio Comunale, Giunta, Organi Istituzionali, Servizi Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, Gabinetto del Sindaco*".

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Servizio Risorse Umane (tel.0831/229441 - e-mail giuseppe.conforto@comune.brindisi.it).


IL DIRIGENTE
Dott. Costantino DEL CITERNA

